INDICATORE

DEGLI OGGETTI

D'ARTI E MANIFATTURE

ESPOSTI

NELLE SALE DELL'I. R. PALAZZO DI SCIENZE ED ARTI

DI BRERA

BIBLIOTECA D'ARTE
CASTELLO SFORZESCO
Op. D 1801

ent. **50** *austr.*

AMP. CESARE TANBURINI-MILANO - 1-57 - 5000 - 9075 - ft. 9x5.5

Civica Biblioteca d'Arte / Castello Sforzesco

B^d'A

OP-1
1801 R

INDICATORE

DEGLI OGGETTI

D'ARTI E MANIFATTURE

ESPOSTI

NELLE SALE DELL'I. R. PALAZZO DI SCIENZE ED ARTI

DI BRERA

DOPO LA SOLENNE DISTRIBUZIONE

DEI PREMJ D'INDUSTRIA

seguita il giorno 30 maggio 1837

ONOMASTICO DI S. M. I. R. A.

MILANO
coi tipi di Paolo Andrea Molina
Contrada dell'Agnello, N.° 965

INDICATORE

DEGLI OGGETTI

D'ARTI E MANIFATTURE

ESPOSTI

NELLE SALE DELL'I. R. PALAZZO DI SCIENZE ED ARTI

DI BRERA.

APERTO AL PUBBLICO

DEL PRIMO D'INDUSTRIA

Seguita il giorno 30 maggio 1821

GINNASTICO DI S. M. I. R. A.

MILANO

coi tipi di Paolo Andrea Molina

Contrada dell' Agnello, N.° 2222

BIBLIOTECA BRERA

PRIMA SALA.

1. Saggi di porcellana della fabbrica lombarda, del sig. Don Carlo Tinelli di Milano, abitante nella contrada della Cervetta, n. 366.
2. Tralicci inverniciati a varj disegni e colori, cartoni preparati per coperture dei tetti, cartoncini ad uso de' pittori e taffetà, di fabbricazione di Gaetano Galli, *già premiato con medaglia d' oro*, abitante nella contrada del Monte, n. 857.
3. Automa pittorico, di Luigi Borrini, di Milano, contrada de' Clerici, n. 1761 — *medaglia d' argento.*
4. *A* Filatura del cascame di cotone — *medaglia d' argento.*

   B Filato di cotone tinto in rosso turco — *giudizio sospeso.*

   C Filati diversi di cotone — *per la sola esposizione,*

   della Ditta Carlo Martin e C. di Milano — Piazza di S. Sepolcro, n. 3176.

5. Oggetti d' argento ricoperti di sottil lamina d'oro, della fabbrica di Camillo Sant' Agostino, contrada dell' Olmetto di Porta Ticinese, n. 5517 — *medaglia d' argento.*

6. Ricamo in cotone rappresentante il romitaggio di Underlack, eseguito dalla sig. Marietta Broglio d'anni 14 educanda nel Collegio femminile di Alessio Bianca, contrada di S. Eufemia n. 4278.

7. Quadro in ricamo rappresentante Agar, del Guercino, eseguito nel Collegio di Educazione femminile in P. Vercellina, diretto dalla signora Rachele Lucioni.

8. Modello di carro per trasporti con nuovo sistema di ruote, ideato dal chiarissimo sig. don. Luigi De-Cristoforis, membro delle Commissioni scientifiche dell' I. R. Istituto, ecc.

9. Cartoni levigati con macchie imitanti quelle de' legni esotici, di Stefano Speluzzi, di Milano, Terraggio al ponte de' Fabbri n. 3531 — *menzione onorevole.*

10. Carte cosmografiche presentate dal sig. cavaliere Sigismondo Visconti, abitante lungo il naviglio di Porta Nuova, n. 767.

11. Lamine di ferro inargentate a disegni, di Brambilla Michele, di Milano contr. Larga n. 4766 — *menzione onorevole.*

12. Modelli e campioni di strade di ferro presentati dal chiarissimo sig. Ingegnere Giuseppe Bruschetti, membro delle Commissioni Scientifiche dell' I. R. Istituto, ecc.

13. Modificazione del nonio, dell'Ingegnere Giuseppe Vettingher di Cremona — *menzione onorevole.*

14. Due quadri a ricamo in seta simulante l'incisione, delle signore Camilla e Paolina sorelle Varese, di Rosate; domiciliate in Bergamo.

15. Stoffe di seta lisce, operate e miste con lana dell'I. R. Fabbrica privilegiata di Giovanni Lamberti, *già premiato con medaglia d'oro e d'argento*, contrada del Cappello, n. 4026.

15 ½. Quadri a ricamo, di Teresa Odini, vedova Zappella, di Bergamo — *menzione onorevole.*

16. Sete e stoffe prodotte alimentando i bachi da seta colla foglia del nuovo gelso delle isole Filippine. Esposizione decretata al nobile signor dottore Ignazio Lomeni, Membro delle Commissioni scientifiche dell'I. R. Istituto, ecc.

16 ½. Quadro a ricamo in seta a colori rappresentante una veduta campestre montuosa, della sig. Carolina Dubureau, strada di S. Sofia, n. 4419.

17. Saggi di carta in grandi dimensioni fabbricata con macchina inglese, da Paolo Andrea Molina, *già premiato con medaglia d'oro nel concorso dell'anno* 1830, contrada dell'Agnello, n. 963.

18. Manifattura di blonde della ditta Adolfo Rosselet, *premiata con medaglia d'argento nel concorso dell'anno* 1832, *ed in Vienna nell'anno* 1835, contrada de' Borsinari, n. 1025.

19. Tavola all'uso cinese non per anco terminata di Luigi Fratini.

20. Tavola di una nuova composizione di stucco ese-

guita da GIAMBATISTA GIANNI, abitante nel vicolo del Carmine, n. 1649.

21. Lavori di ricamo in oro, seta, lana ecc., della signora ENRICHETTA CHINETTI, di Milano, contrada di S. Marcellino, n. 1854.

22. Tappeto formato con pezzetti di panno di vario colore disposti a disegno, eseguito da FRANCESCO NESSI, di Como, ove dimora.

23. Maglie a trafori e a disegni in seta e cotone eseguite con apposito telaio da PAOLO UBOLDI, *già premiato con medaglia d'oro e d'argento*, abitante nella contrada del Cappello, n. 4031.

SECONDA SALA.

24. Modello operativo di una macchina a vapore, di pertinenza dell'I. R. Gabinetto meccanico-tecnologico.

25. Armadio in legno intagliato da DOMENICO DE GREGORI, abitante sulla Corsia di P. Orientale, n. 637.

26. Modello di una strada di ferro con variato sistema di rotaie di pertinenza dell'I. R. Gabinetto meccanico-tecnologico, costruito sotto la direzione del chiarissimo sig. Don LUIGI DE-CRISTOFORIS.

27. Modello di macchina per estinguere gl'incendi, di INNOCENTE OGNA, macchinista degli II. RR. Teatri.

28. Modello di bilancia a ponte, costruito dal meccanico Luigi Rosa, di Milano, abitante nel locale di S. Spirito.

29. Serie di modelli di macchine e di membri meccanici pertinenti all' I. R Gabinetto meccanico-tecnologico costruiti dal falegname-meccanico Lorenzo Pellenghi, sotto la direzione del chiarissimo signor don Luigi De-Cristoforis, Membro delle commissioni ecc.

30. Modello di una strada di ferro, di pertinenza dell' I. R. Gabinetto meccanico-tecnologico, diretto nella costruzione del suddetto.

PORTICO CHIUSO.

31. Spannocchiatoio del grano turco, di pertinenze dell' I. R. Gabinetto meccanico-tecnologico.

32. Stadera a due romani, degli eredi di Francesco Macchi, bilanciai, in Borgo di Cittadella, n. 3637.

33. Idrobalo alla Dietz, di pertinenza dell'I. R. Gabinetto meccanico-tecnologico.

34. Fornello di nuova costruzione per la filatura della seta, di Giovanni Riva d' Alserio, piano d' Erba — *medaglia d' argento.*

35. Stufa a vapore eseguita in grande per far morire le crisalidi nei bozzoli, di Ferdinando e Bartolomeo fratelli Turina, di Casalbutano — *medaglia d' argento.*

36. Modello di ponte da pittori eseguito nella nuova chiesa parocchiale di Valmadreri da Leopoldo Monguzzi, di Valmadrera — *medaglia d' argento.*

37. Modello d' incannatoio per la sete, di Giuseppe Milesi, di Lecco, ove dimora.

38. Naspi a raggi mobili, di BenedettoProserpio, di S. Pietro Brugora, provincia di Como — *menzione onorevole.*

39. Naspi a raggi mobili, di Ignazio e Giuseppe Ratti padre e figlio, di Canzo — *menzione onorevole.*

40. Naspi a raggi mobili, di Milesi Teodoro, di Lecco — *menzione onorevole.*

41. Naspi a raggi mobili, di Crassi Marliani ing. Giovanni, di Milano, contrada di S. Antonio n. 4801 — *menzione onorevole.*

42. Sfiatatoio da applicarsi alle finestre delle camere ove nutrisconsi i bachi da seta, di don Pietro Pirovano, Parroco di Brentana, prov. di Milano.

43. Brillatoio da riso introdotto e perfezionato da Vincenzo Gereschi, di Lucca, stabilito in Canneto provincia di Mantova — *medaglia d' argento.*

44. Modello di un trebbiatoio da riso, di Gio. Antonio Vietti, della Motta Visconti prov. di Pavia.

45. *A* Mantice a forza centrifuga.

B Macchina per alzar acqua pure a forza centrifuga,

di Pietro Citterio, di Milano, abitante sulla piazza di S. Giovanni in Era, n. 414 — *medaglia d' argento.*

46. Tromba aspirante senza stantuffo, di Antonio Man-

zoni, macchinista idraulico, nella contrada di San Mattia alla Moneta, n. 3137 — *menzione onorevole.*

47. Fornello per carbonizzare economicamente la torba, di Luigi Candiani, di Milano, contrada di S. Simone n. 3001 — *menzione onorevole.*

48. Macchina per formare le ruote dentate ad uso d'incannatoi da seta, costruita dal falegname meccanico Cesare Bramati d'Inzago, prov. di Milano, ove dimora.

49. *A* Meccanismo per ascendere e discendere da sè.
B Naspo con congegno che rende mobili i raggi, ad uso degli incannatoi da seta,
di Antonio Varisco, falegname in Milano, Ponte di S. Marco, n. 5562.

50. Idrobalo depositato nell' I. R. Gabinetto meccanico tecnologico.

ULTIMA SALA.

51. Tegole piane di terra comune da sostituirsi alle ordinarie dei tetti, di Domenico Lepori di Lugano, da molti anni stabilito in Milano, nel Vicolo de' Tiguoni, n. 1487.

52. Triangolo per lo sgombro delle nevi e modello di lampada per la pubblica illuminazione, di Felice Bosiz, di Treviso stabilito in Milano, *già premiato più volte con medaglie d' argento*, contrada di Santa Radegonda n. 5254 — *menzione onorevole.*

53. Macchine per la filatura del cotone, seta ecc., di Stefano Dufour, da molto tempo stabilito in Milano, contrada di S. Ambrogio de' Disciplini, n. 5493 — *medaglia d' oro.*

54. Pelli a specchj lucide ed a colori con diversi arnesi costrutti colle medesime, della Ditta privilegiata Charansonney e Bernareggi, *premiata più volte con medaglia d' oro e d'argento*, contrada dei Tre Re, n. 4105.

55. Gelsi moltiplicati per propagine ne' sotterranei secondo il metodo di Giambatista Travani, di Pordanone nel Friuli, *già premiato con medaglia d'oro e d'argento.* Trasmessi all' esposizione da Domenico Rizzi di Padova, ove dimora.

56. Lavori in capegli per acconciature da testa, di Felice Bosiz, *già premiato con medaglie d' argento.*

57. *A* Orologio da torre che ripete le ore da una sino a 24 ad ogni quarto, e suona pure la così detta *ritirata*, con quattro quadranti sopra uno de' quali notansi anche i minuti.

B Idem, che suona e ripete le ore ogni mezz'ora colle ruote principali in bronzo ed altre in ottone, entrambi eseguiti, ma non terminati dall' oriuolaio Antonio Torri, *premiato più volte anche con medaglia d'oro*, contrada de' Clerici, n. 1766.

58. Piastrelle nere per pavimenti, di Giambatista Brusa di Milano, contrada del Monte, n. 1329 — *menzione onorevole.*

59. Pelli preparate colla gomma elastica e rese impermeabili all'acqua per stivali da caccia, tubi per

uso chirurgico e per varie altre sorta d'oggetti, del calzolaio Carlo Elli *già premiato varie volte con medaglia d'argento*, contrada de' Tre Re, n. 4094.

60. *A B* Modelli di timpani idrorori che innalzano l'acqua al disopra del suo asse di rotazione, e quindi possono avere un diametro minore di quello dei timpani finora conosciuti.

C Ruota idrorora a cassette che solleva l'acqua ad un' altezza poco al di sotto del suo diametro, ciò che non verificasi nelle cassette finora usate.

D Modello di una noria a vasi contigui.

E Due macchine idrauliche composte di timpani e di ruote idrorore, che possono utilmente impiegarsi per elevare l'acqua a grandi altezze, per asciugare i cavi e per le fondazioni navali,

del signor Ingegnere Mezzanotte Carlo, abitante nella Canonica di S. Calimero, n. 4431 — *medaglia d'argento.*

61. Meccanismo per triturare la foglia dei gelsi, di Ferdinando Turina, di Casalbuttano — *menzione onorevole.*

62. Fabbrica di cordoni d'ogni maniera, di Luigi Colombini di Milano, contr. del Cappello, n. 4026 — *medaglia d'argento.*

63. Tabacchiere di varie fogge in radiche di mirto, in bossolo ecc., di Celestino Vuillard, francese, stabilito in Milano, contrada de' Rastrelli.

64. Raccolta in cera di quasi tutte le specie di pesci d'acqua dolce, di Ignazio Pizzagalli, *già premiato pei funghi in cera con medaglia d'oro nell'anno*

1824 *e con medaglia d'argento negli anni* 1820-26 1828-30, abitante sulla corsia de' Servi, n. 599.

65. Piccolo modello d'un trebbiatoio pel frumento, di Giovanni Silva, di Brescia, ove dimora.

66. Modello del torchio da vino, eseguito in grande a Quinto Romano presso Milano, da Domenico Bernasconi, falegname in Borgo degli Ortolani, n. 808.

67. Modello d'un ponte volante, di Felice Bosiz.

68. *A.* Fornello con caldaia per la filatura della seta.
B. Modello di stufa per gli appartamenti,
di Gerardo Solari di Monza, ove dimora, premiato con medaglia d'argento negli anni 1820 e 1824.

69. Ventagli della fabbrica di Ignazio Biglioli di Bergamo — *menzione onorevole.*

70. Lavori diversi in paglia ed in erbe comuni, di Marco Biffi di Sulbiate inferiore, distretto di Vimercate — *menzione onorevole.*

71. Lucignoli economici, di Giovannina Crotti, di Milano, piazza del Teatro alla Scala n. 1825 — *menzione onorevole.*

72. Solfanelli ed accendifuoco della fabbrica, di Luigi Pessina di Milano, contrada del Gesù, n. 1228 — *menzione onorevole.*

73. Saggi di farine di frumento e di grano turco provenienti dalle nuove macine a cilindri esistenti in Melegnano, della Ditta Rickenbach e Fehr.

74. Carta, filati e tessuti formati con sostanze indigene vegetabili di niun costo, di Caterina Mazzoleni-Peguri, di Bergamo — *menzione onorevole.*

75. Modello d'un erpice, di Giovanni Silva, di Brescia ove dimora.

76. Serratura di nuova costruzione, del fabbro-ferraio Luigi Alberti, di Barlassina, prov. di Milano, ove dimora.

77. Modello di un ponte pei canali, di Felice Vajani, di Milano, Borgo di porta Orientale, n. 671 — *menzione onorevole.*

78. Meccanismo per triturare la foglia dei gelsi, di Gaetano Ghidoli, di Arluno, prov. di Milano — *menzione onorevole.*

79. Carro ad uso dei prati, di Giambatista Vassalli, di Milano, dimorante in Groppello — *menzione onorevole.*

80. Modello di macchina per tagliare le erbe al fondo dei canali navigabili, di Giovanni Vigevano, custode al naviglio di Pavia — *medaglia d' argento.*

81. *A* Tessuti in lane colorate ed a figure ad uso di tappeti, di Ernesto Pescini, contrada dell'Olmetto in P. T., n. 5517 — *medaglia d' argento.*

B Tappezzerie a disegni diversi in oro ed in seta — *per sola esposizione.*

82. Campioni di spazzole di Alessandro Zerbi, di Milano, abitante nella contrada de'Rastrelli, n. 5239.

83. Pelli di montone e di capra con pelo tinte ad uso di tappeti ed altre di animali nostrali tinte ad uso di pellicce, di Baldassare Peregalli, di Milano — *medaglia d' argento.*

83 ½. Scarpe e stivaletti senza cucitura di Eugenio Locatelli, calzolaio nella cont. del Cappello, n. 4024.

84. Campana sospesa con nuovo metodo che serve a renderla maggiormente durevole, dei fratelli Barigozzi, di Mantova — *medaglia d'argento.*

85. *A* Pendolo idraulico senza valvule nell'interno.
B Tromba a corona.
C Sistema di trombe aspiranti e prementi, di Giovanni Antonio Licini, di Bergamo — *menzione onorevole.*

86. Automa pittorico eseguito dal sig. Carlo Dell'Acqua, macchinista, *premiato con medaglia d'oro nell'anno* 1828, contrada di Santa Radegonda, n. 986.

87. Cemento con macchie simulante i marmi, di Antonio Regagioli, di Venezia, ove dimora.

87 ½. Trine in refe eseguite cogli aghi da calze da Antonia Mentaschi, maestra di lavori femminili nella contrada del Gambaro, n. 3989.

88. Ventagli della fabbrica della Ditta Sant'Ambrogio, contr. di S. Maria Valle, n. 3940 — *premiata con menzione onorevole nell'anno* 1828.

89. Cascami di seta lavorati, della Ditta Gaetano Venini e Figlio di Milano, piazza di S. Gio. alle 4 facce, n. 1848 — *medaglia d'oro.*

90. Sapone di varie sorta di Francesco Campiotti di Bergamo ove dimora, *premiato più volte con medaglie d'argento.*

91. Pietre nostrali applicate all'arte litografica ed altri miglioramenti in essa arte introdotti, da Giuseppe Pagani, abitante a S. Giovanni in Guggirolo, n. 4683 — *medaglia d'argento.*

92. Campioni di cornici in bronzo fabbricati con tra-

fila, di ornamenti per carrozze e vari fregi lisci e cesellati con vernice in doratura, della Ditta Giuseppe e di Agostino padre e figlio Pandiani, di Milano, piazza di S. Alessandro, n. 3963.

93. Lavori in vetro dipinto a fuoco.

A. Ritratto di S. M. I. R. Ap. Dono fatto all'I. R. Gabinetto meccanico-tecnologico presso l'I. R. Istituto di Scienze, ecc.

B. Una madonnina di gusto gotico.

C. Un'Annunciazione, di proprietà del sig. Dottor Fisico Carlo Vandoni, medico provinciale.

D. Altri dipinti di soggetto sacro, di proprietà e commissione della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano.

E. Malek-Adel.

F. Sposalizio di Giulietta e Romeo.

G. Saggio in piccola scala della vetriata del gran finestrone romano della facciata del Duomo di Milano di commissione dell'I. R. Governo.

H Paracammino dipinto a semplice vernice, di proprietà della sig. contessa Giulia di Samoyloff, eseguiti dal pittore Giovanni Bertini, abitante sul corso di Porta Romana, n. 4205.

94. Armi da fuoco con acciarino a capsula migliorato, lavorati con finitezza singolare, di Carlo Maria Colombo, di Milano, contrada de' Mercanti d'oro, n. 3220 — *medaglia d'argento.*

95. Colori a sugo ed a corno preparati per la pittura, da Angelo Soldati, di Venezia, stabilito in Milano — *medaglia d'argento.*

96. Oggetti di profumeria della fabbrica in grande di Giuseppe Maria Dunant, stabilita in Milano, nella contr. di S. Pietro all'Orto, n. 899 con botteghe nella Galleria De-Cristoforis, ai n. 7, 67 e 68 — *medaglia d' argento.*

97. Figure, caseggiati e verzure a musaico formati con pezzetti di vetro, e vetri smerigliati a disegno simulanti cortine, di Luigi Grassi, di Milano, contrada della Croce Rossa, n. 1509.

98. Vetri dipinti a vernice, di Luigi Invernizzi, di Bergamo, stabilito in Milano, Borgo di P. Orientale, n. 670 — *medaglia d'argento.*

99. Galanterie in cartone di Carlo Caldi, *già premiato con medaglia d' argento nel concorso dell' anno* 1830, abitante nella contrada di S. Margherita, n. 1102.

100. Serie di denti e dentiere artificiali, e modello della fornace per cuocerli, di Carlo Rigamonti, *premiato con medaglia d'argento nell' anno* 1832, abitante nella contrada della Passerella, n. 509.

101. Saggi del vino fabbricato con nuovo metodo, di Antonio Maria Crosta, di Gallarate provincia di Milano — *medaglia d'oro.*

102. Acciarini da schioppo migliorati, di Pietro Calabresi, di Milano, cont. degli Armorari n. 3114 — *menzione onorevole.*

103. Manna depurata imitante la scannellata, di Carlo Crippa, maestro in farmacia, abitante in Milano presso la spezieria Stagnoli — *menzione onorevole.*

104. Giallo di Cromo della fabbrica Bayer esistente in Milano nel Borgo di porta Comasina, n. 2048.

105. Calappio per le talpe di Giovanni Sandali di Crispino, provincia di Rovigo.

106. *A* Disegno d'un nuovo sistema d'illuminazione da sostituirsi alle lumiere dei teatri,

B Sistemi di lenti per dimostrare i fenomeni della visione,

proposti dall'ottico Luigi Brenta, abitante nella contrada di Santa Radegonda, n. 986.

107. Cera-lacca di migliorata fabbricazione a varj colori ad uso di Francia, di Eugenio Pavesi abitante nella contrada di S. Vito al Pasquirolo, n. 483 — *già premiato con menzione onorevole.*

108. Ventagli della fabbrica di Giacinto Conti incisore, Milano, contrada di Giovasso n. 1670 — *menzione onorevole.*

109. Compressoio delle arterie, di Bartolomeo Signognoroni professore nell'Università di Padova — *medaglia d'argento.*

110. Violini di perfezionata fabbricazione dell'ex-Commissario di Guerra Carl'Antonio Galbussera, *già premiato nei concorsi degli anni* 1830 *con menzione onorevole, e nel* 1832 *con medaglia d'argento*, abitante nella contrada di Bagutta, n. 850.

111. Modello di macchina a vapore, di Valerio Siro di Milano, contrada di Rugabella, n. 4246 — *menzione onorevole.*

112. Trine e blonde rassettate, da Carolina Peroni,

di Milano, contrada del Bollo n. 3154 — *menzione onorvole.*

113. Serratura di nuova costruzione, di Giuseppe Antonio Belloni-Franzoli, di Casorate, provincia di Pavia — *menzione onorevole.*

113 ½. Litotomo del dottore Giuseppe Guerra, di Bergamo, ove dimora.

114. Stoffe di seta, lampas diversi, damaschi, stoffe spolinite in oro e varj altri oggetti di moda, dell'I. R. fabbrica privilegiata di Innocente Osnago di Giuseppe Antonio, contrada di S. Radegonda, n. 989.

114 ½. Figura in rilievo, rappresentante l'Estatica di Caldaro nel Tirolo; eseguita in legno di bossolo, da Antonio Malignani, scultore di Udine, ove dimora.

115. Stoffe rimendate di varie sorta, da Clementi Giovannina, *già premiata con medaglia d'argento*, abitante sulla corsia del Duomo, n. 1025 — *menzione onorevole.*

115 ½. Ombrello che si scompone per servirsene anche come bastone, di Giovanni Cottini di Milano, abitante nella contrada del Cappello, n. 4027.

116. Staffa di sicurezza, di Francesco Sailer, cavallerizzo in Milano, Borgo nuovo, casa Perego — *medaglia d'argento.*

117. Saggi dello stabilimento litografico, della Ditta Vassalli, di Milano, *già premiato in altro concorso con medaglia d'argento*, teatro Lentasio, n. 4241 — *medaglia d'argento.*

118. Casse da orologio in terra cotta e pastello con

doratura e colori imitanti quelle di bronzo, di Luigi Sordelli e Gaetano Alberti, di Milano, contrada de' Pennacchiari, n. 3227 — *medaglia d'argento.*

119. Oggetti varj di cancelleria, bollini da suggellare e legature diverse in lusso, di Paolo Ripamonti Carpano, di Milano, Galleria De-Cristoforis, n. 19 e 20 — *medaglia d'argento.*

120. Stromenti ottici, di Luigi Consonni, di Milano, contrada dell' Ospedale maggiore, n. 4810 — *medaglia d'argento.*

121. Dorature sul ferro e sull'acciaio di Giuseppe Pane e Carne, armaiuolo del Reggimento Ussari, n. 5, abitante nella Caserma di S. Simpliciano — *premiato con onorevole menzione nel concorso dell' anno* 1834.

122. Lavori da coltellinaio, di Melchiorre Weiss, di Zurigo, stabilito in Milano nella contrada di S. Margherita dicontro al negozio Vallardi — *menzione onorevole.*

123. Intarsiatura in tartaruga, di Bernardino Speluzzi, abitante in Milano nella Galleria De-Cristoforis, n. 58 — *medaglia d'argento.*

124. Pistola militare del cavaliere Giuseppe Console, autore del nuovo metodo scientifico e tecnico applicato ai fulminanti ed al modo di loro percussione reso comune alle armi da fuoco — *medaglia d'oro.*

125. Modello di barca per rimontare le correnti colla sola forza delle correnti stesse che fu sperimentata,

di Luigi Torchi, di Milano, borgo di S. Gottardo, n. 1023 — *medaglia d' argento e giudizio sospeso per premio maggiore.*

126. Uno de' sei candelieri con croce e tavolette eseguite in bronzo dorato, sul disegno del sig. prof. Domenico Moglia, per l'insigne basilica di S. Gaudenzio in Novara, e candelabri, canestro, e cassa d' orologio a pendolo parimente in bronzo dorato, della fabbrica di Pietro Luigi Thomas, *premiato con medaglie d' oro in Venezia, Milano e Vienna*, abitante nella contrada della Signora, n. 59.

127. Cappelli economici di feltro a prezzi fissi, della fabbrica di Francesco Stoppani, Piazza del Duomo.

128. Conterie di vetro, di Polacco Benedetto, di Venezia — *menzione onorevole.*

129. Lavori all' uso cinese detti alla *Violac*, di Gaetano Cattaneo, di Milano, *già premiato con medaglia d'argento in altro concorso*, contrada de' Profumieri, n. 3217 — *medaglia d' argento.*

130. Lucerne diverse da tavola di nuova forma, della fabbrica di Giambatista Rasario, *premiato più volte con medaglia d' argento*, contrada de' Profumieri, n. 3217.

131. Meccanismi diversi da stritolare la pietra in vescica ed altri istromenti di chirurgia, di Giacomo Fioroni di Milano, contrada della Lupa, n. 3284 — *medaglia d' oro.*

132. Cinque quadri a ricamo in oro e seta a colori, eseguiti dalle allieve delle classi II e III dell' I. R. Scuola Elementare Maggiore in Pavia.

133. Quadro a ricamo in seta simulante l'incisione rappresentante S. Cecilia, della sig.ª Anna Pini di Cremona, ove dimora.

134. Quadri a ricamo simulanti le incisioni che rappresentano

A Una veduta presso Parigi.

B Il Castello di Stirling in Iscozia.

C Il Castello di Chewston in Inghilterra,

eseguiti dalla sig. Antonietta Gambini, nata Bonfico di Pavia, ove dimora — *giunti tardi al concorso.*

134 ½. Quadro di caratteri calligrafici, di Luigi Monti di Milano, allievo del maestro Giovanni Siley, Strada nuova, n. 561.

135. Lavori all'uso cinese detto alla *Violac*, eseguiti da Luigi Fratini, di Milano, contrada di S. Orsola, n. 2855 — *medaglia d'argento.*

136. Saggi dell'I. R. fabbrica privilegiata di tull, di stoffe di seta lisce ed operate e di altri oggetti di moda, della Ditta fratelli Galbiati di Carlo, di Milano, contrada del Nerino, n. 3347 — *medaglia d'oro.*

137. Prodotti ottenuti da un meccanismo atto a mondare il frumento, imaginato da Michele Oman, stabilito in Milano nella contrada di S. Radegonda, n. 964 — *medaglia d'argento.*

138. Modello di scala pieghevole, servibile anche ad uso di ponti volanti, dell'ingegnere architetto Luigi Gilardoni, contrada di S. Paolo, n. 943.

139. Serrature di nuova introduzione, di Luigi Citterio, di Milano, piazza di S. Giovanni in Era, n. 414 — *medaglia d'argento.*

140. *A* Bulini ad uso degli incisori — *medaglia d'argento.*

B Lime Chirurgiche,

di Giuseppe Guerra, abitante in Milano nella contrada di S. Radegonda, n. 987.

141. Nuova foggia di bollini da suggellare, di Giovanni Testi, di Milano, contrada di Bassano Porrone, n. 1714.

142. Pellicola preparata per uso di battiloro, carta trasparente per disegni, e fiori formati colla medesima, di Giuseppe Rossi, contrada de' Tre Re, n. 4088.

143. Riparo pei mulini onde evitare che s'incendino, di Gaetano e Gio. Fedeli fratelli, di Bergamo — *menzione onorevole.*

144. Lavori in latta, eseguiti a martello, di Stefano Plumjeau, francese, stabilito in Milano, contrada dell'Agnello n. 978 — *menzione onorevole.*

145. Macchina per alzar acqua e filtro da caffè, di Francesco Saino, di Milano, contrada de' Profumieri n. 3217 — *menzione onorevole.*

146. Bollini a conio della privilegiata fabbrica di Alvise Albrizzi, di Venezia, *premiata più volte con medaglie d'argento e d'oro.*

147. Prodotti di zucchero dell' I. R. Fabbrica di Giustino Bouthou di Tolosa, da molti anni stabilito in Milano nella contrada della Passerella, n. 492, *già premiata con medaglie d'argento e d'oro.*

148. Ordigno per rigare la carta — *menzione onorevole.* — Cera lacca, inchiostri colorati ecc., di Giu-

seppe Urio, di Milano, contrada della Dogana, n. 4036.

149. Serratura a nuova costruzione delle parti interne e dell'ingegno della chiave, del fabbro-ferraio Carlo Filippini di Milano, abitante in Borgo di Porta Comasina, n. 2044, *già premiato con medaglie d'argento in altri concorsi.*

150. Uccelli diversi, preparati da Francesco Bonomi, *già premiato in altri concorsi con medaglie d'argento e d'oro*, abitante sulla corsia de'Servi, n. 604.

150 ½. Frutti di varie sorta in marmo di Carrara, eseguiti da Francesco Bonetti di Mendrisio, stabilito in Milano nella contr. del Nirone di S. Francesco, n. 2791.

150 ¼. Scacchiera eseguita in grani di vetro a colori da Guido Masenza di Milano, corso di porta Comasina, n. 2220.

151. Fontana artificiale, di Felice Brachmann di Zurigo, lattonaio in Milano nella contr. dei tre Re, n. 4091.

152. Bronzi dorati, della Ditta Aubry e Ronchi, di Milano, Galleria De-Cristoforis, n. 21, 22 e 23 — *medaglia d'argento.*

153. Stoffe diverse in lana ed in cotone rese impermeabili dall'acqua, della Ditta Francesco Leschak e C., contrada de' Ratti, n. 3106.

154. Stoffe in lana ed in cotone della Ditta Francesco e Carlo Boselli, q. Carlo di Milano, contrada de' Mercanti d'oro, n. 3221.

155. Cascami di seta lavorati nella fabbrica di Gaetano Piccaluga, di Milano, Borgo di Viarenna, n. 3568 — *medaglia d'oro.*

156. Meccanismi per torcere, binare e ritorcere ad un tempo i fili di seta, di Giovanni Brentano Barone, stabilito in Milano corsia del Giardino, n. 1164 — *medaglia d' argento.*

157. Stoffe di seta, velluti ecc., della fabbrica di Domenico Argenti di Milano, corsia de' Servi n. 593 — *menzione onorevole.*

158. *A* Modello d' un Brigantino, applicabile ad una macchina teatrale.

B. Composizione di fuochi rossi e verdi, di Innocente Ogna, macchinista degli II. RR. Teatri di Milano — *menzione onorevole.*

159. Lavori antichi in madreperla ed un crocifisso in porcellana colorato, di proprietà di Gaetano Marcati fabbricatore di Mobili, nella contrada del Torchio dell' Olio n. 2986.

160. Pelli di animali bovini preparate col metodo francese, chiamato *buffletterie*, dal negoziante di pellicce Pietro Ducros di Grenoble, fabbricatore privilegiato di guanti di pelle, *già premiato con medaglie d' argento e d' oro*, abitante nella contrada di Pescheria Vecchia, n. 1072.

161. Quadro a ricamo in seta a colori rappresentante una Sacra Famiglia, eseguita dalla sig. Assunta Martignoni, allieva nel Collegio della sig.ª Giulia Bessier, contrada della Passione, n. 240.

162. Lavori in legno a chiaroscuro, di Serafino Corvi, di Cremona, ove dimora — *menzione onorevole.*

163. Tovaglie ad uso di Fiandra di grandi dimensioni,

di Pompeo Viganò, di Milano, piazza di S. Ambrogio, n. 5280 — *menzione onorevole.*

164. Quadro a ricamo a rilievo in lana a colori rappresentante due pappagalli d'ambo le parti, eseguito dalla sig.ª Teresa Antoniazzi d'anni 15 di Vicenza, con domicilio in Milano presso la sig.ª Teresa Panseri nella contrada della Sala, n. 953.

165. Quadro a ricamo in seta a colori rappresentante la B. Vergine, eseguito dalla sig.ª Giuseppina Generelli di Cremona, ove dimora.

166. Carta trasparente per uso di disegnatori di Giuseppe Penuti, cartolaio, nella contrada del Pesce n. 4981.

167. Tipo de' terreni bonificati, de' laghetti artificiali e d'altri importanti edifizj idraulici costrutti nelle comuni di Cesate e Cesano Borromeo da Albino Parea ingegnere, e Giovanni Gagliardi, contrada del Monte, n. 870 — *medaglia d'oro.*

168. Preparazioni anatomico-fisiologico-patologiche del baco da seta, del Dottor fisico Angelo Maestri, di Pavia — *medaglia d' argento.*

169. Quadro a ricamo in oro ed in seta a colori rappresentante la Beata Vergine, di Margherita Ciminago, abitante sulla piazza di S. Carpoforo, n. 1882.

170. Oggetti diversi in gomma elastica della sig. Onorina Mondellini, nata Caire da molti anni stabilita in Milano, abitante sul Piazzale di S. Pietro e Lino, n. 2389, *già premiata più volte con medaglia d' argento.*

171. Saggi di litografie stampate coi torchi tipografici,

di Ismaele Rìva, di Milano. Presso i Classici Italiani.

172. Modello di barca a rimorchio, del ragioniere Giuseppe Nolfi, di Saronno, ove dimora.

173. Saggi di caratteri e fregi stereotipi e stereofeidotipi di Filippo Cairo, abitante in Milano nel Borgo della Stella, n. 209.

174. Lavori in legni nostrali levigati con macchie imitanti gli esotici, di Alfonso Gessaga di Milano, piazza alla Vetra, n. 3785.

174 ½. Campioni di pelli inverniciate ad uso di Francia per mantici da carrozze, di Gaetano Galli. Vedi n. 2.

175. Torchj ad uso de' farmacisti, di Giuseppe Sapori di Milano, abitante sul terraggio di Porta Romana, n. 4354.

176. Ordigno da innalzare ed abbassare le lampade delle strade, del fabbro-ferraio Giuseppe Gattinoni, abitante sulla piazza di S. Giovanni in Era, n. 409.

176 ½. Lucerna a pressione d' aria, dell'ingegnere Giovanni Merlini di Monza, ove dimora.

177. *A* Torchio da vino.
B sgranellatore delle uve,
di Torri Giuseppe, di Cologne, provincia di Brecia — *medaglia d' argento.*

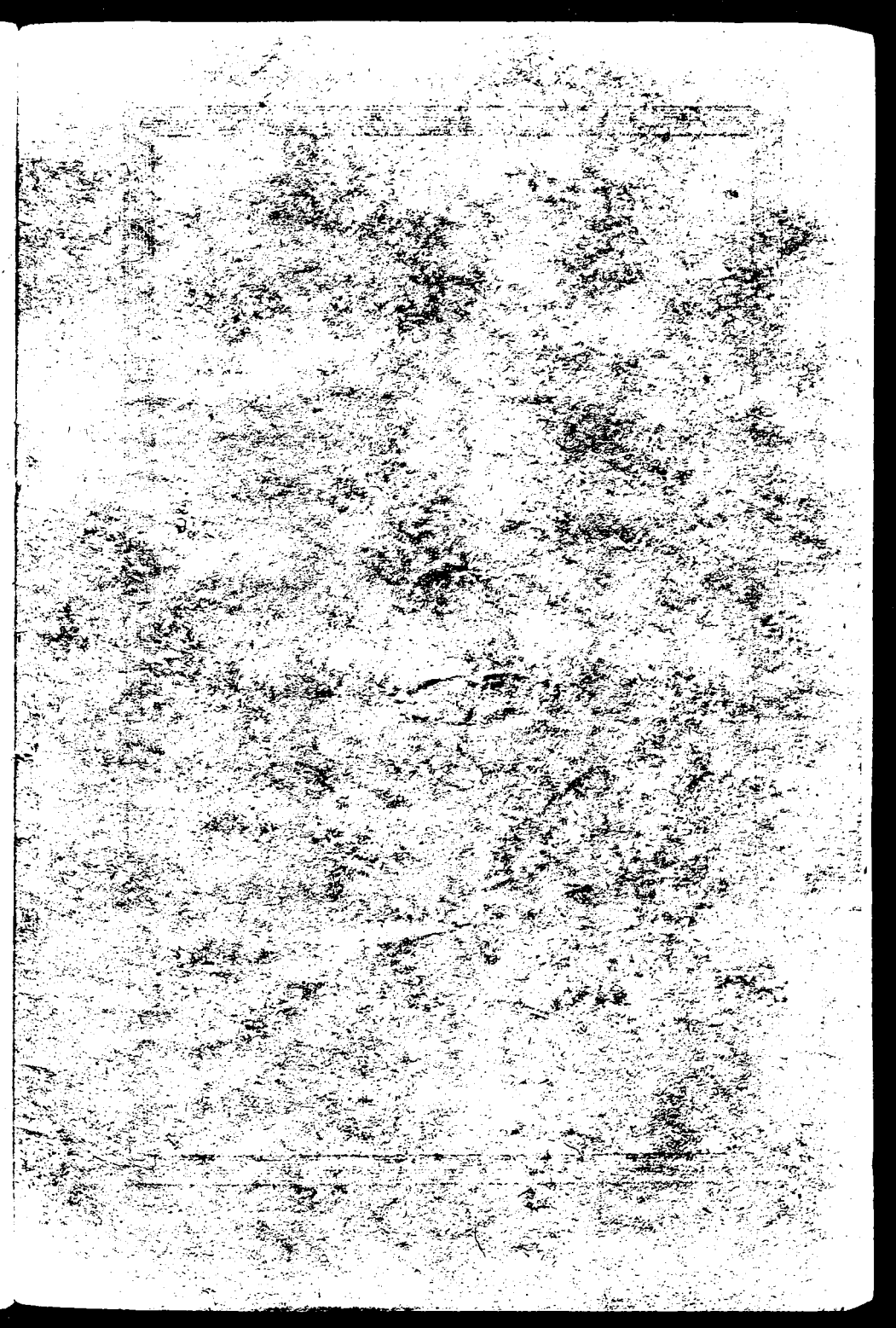
178. Modello d'un meccanismo per tornire le campane, di Luigi Sogni di Milano, contrada del Morone, n. 1171 — *medaglia d' argento.*

179. Modello di un torchio da vino, di Giovanni Bianchi, falegname in Gorla minore, provincia di Milano.

180. Saggi di Calligrafia, di Luigi Monti di Milano, contrada Nuova, n. 561.

181. Saggi di caratteri prismatici di Giosuè Cattaneo De-Figini, pittore, di Milano, corso di P.ª Romana, n. 4205.

~~35443~~
101832



Progr. 9058 - S